Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Relationi e disvorsi varii Italiani, italienisch und lateinisch - Cod. Durlach 26 bis 32

Varie cose del Stato de la Chiesa Romana - Cod. Durlach 29

[s.l.], [1558-1592]

Conclaue della sede uacante di Papa Innocentio Nono nel quale fu Creato Papa Clemente Ottauo

urn:nbn:de:bsz:31-236279

Visual Library

Conclaue della sede uacante di
Papa Innocentio Nono nel
quale fu Creato Papa
Clemente Ottano

Mentre tutto il Populo se ne staua in allegrezza per l'Assuntione di Papa Innocentio Nono per li buoni frutti che dalla Santità sua si uede an' partorire, et che per l'auenire maggiormente sariano partoriti, che ueramente non si haueria potuto pensare il contrario essendo detto Pontifice di natura molto benigno, pieno di Carita e di Dottrina, ilquale amaua assai li poueri, et insieme la Giustitia, et era di bonissimo animo di uolere dar ordine et sesto a molte cose, si come gia haueua cominciato, Ma non

piacque alla Maestà di Dio lasciarcelo godere, poi che asuento al Pontefitato alli 29 di ottobre 1591 alli 30 di Dicembre del detto anno passò a meglior vita Per la cui morte restò tretto il populo afflitto, et sconsolato, et fatteli per quella benedetta anima le solite esequie, et detta si la Messa del spirito santo, et fatta l'Oratione de Pontifice eligendo, se ne andorno li Cardinali processionalmente in Conclaue

Il quale si serrò il venerdì a sera alle otto hore di notte che furono li diece di Genaro 1592 per che l'Ambasciatore di Spagna si trattenne sino a quell'hora dentro del Conclaue con intentione di non dar luogo alli contrarij del Cardinal Santa Seuerina per poter fare l'esclusione, per che l'Ambasciatore haueua fatta

gagliardissima pratica per sua Sig.ria Ill.ma e già haueua ferma promissione di trenta sette Voti, il quale uoleuano farlo Papa la matina seguente che era il sabbato a buona hora, ancorche alcuni di quelli Cardinali che concorreuano in detto Cardinal Santa Seuerina, erano di parere si facesse l'Adoratione in quella medesima hora, senza perdere tempo, et non dare occasione ne tempo alli Cardinali contrarij di fargli l'esclusione al che detto Ambasciatore, non uolse consentire replicando che haueria data ombra al negotio et saria parso quasi uiolenza, ma che fusse soprasseduto sino alla matina a buon hora, poiche non ui era dubio che alcuni di quelli Cardinali che haueuano promesso li Voti, uenissero meno della parola, et con tale appontamento, se ne Usci da Conclaue

alle otto hore di notte come se è detto.

Sabbato a matina che furno li 11 del detto mese à
buon hora il Cardinal Montalto per una parte
e il Cardinal Madruccio per l'altra auuisorno li
suoi che si leuassero presto per che subito uole-
uano far Papa il Cardinal Santa Seuerina
et si cosi non tanto presto hebbero cominciato
a fare detta pratica quando li Cardinali Con-
trarij del detto Cardinal Santa Seuerina prin-
cipalmente li Cardinali Aragona, Marc'Anto-
nio Colonna Altemps sforza, Borromeo, e sfon-
drato, con alcune sue creature auertiti di
quanto si trattaua comminciorno a procurarli
l'esclusione, pregando molti Cardinali che non
fussero cosi facile a concorrere nel detto Cardi-
nal Santa Seuerina, per che alcuni di essi di

poi assontolo al Pontificato se ne sarebbono
pentiti et trouati mal sodisfatti.
Et accorteni li Cardinali Madruccio et Montalto che
li contrarij del detto Cardinal Santa Seuerina
andauano procurando l'esclusione per non darli
tempo, congregorno con gran sollecitudine tutti
l'amoreuoli, et concorrenti nel detto Cardinal
Santa Seuerina, et l'andorno a ritrouare nel-
la sua Camera facendo intendere alli altri
Cardinali che venissero, poi che gia il Papa era
fatto, delli quali Cardinali contrarij non vi
volsero venire nissuno, ma si bene erano quasi
tutti in sala Regia trattando fra di loro che modo
haueuano da tenere per impedire l'Assuntione
de Cardinal Santa Seuerina al Pontificato.
Et congregati li detti Cardinali in Camera del detto

Cardinal Santa Seuerina uedendo che ui mancaua
il Cardinal Gesualdo Decano, mandorno a chiamar-
lo nella sua Camera, et tra tanto si auiorno tut-
ti li Compagnia conducendo il detto Cardinal
Santa Seuerina in Cappella Paulina per crearlo
Papa, et per camino incontrorno il detto Cardi-
nal Gesualdo Decano che ueniua all'incontro
con segno di allegrezza, uedendo che il negotio,
et trattato fatto per il detto Cardinal Santa
Seuerina suo molto affettionato, haueua con
buon' esito.

Et essendo li Contrarij del detto Cardinal Santa
Seuerina la gran prattica per lui fatta, et che
gia andauano all'Adoratione, non per questo
si erano persi d'animo, ma piu uigilanti et sollec-
citi che mai fussero stati, andauano attorno per

le Camere a parlare ad alcuni Cardinali che non

erano ancora leuati e pregarli che non uolessero

concorrere per quella matina à dare il voto al

detto Cardinal Santa Seuerina perche erano sicuri

con il beneficio del tempo leuarli alcuni uoti, et es-

cluderlo dal Papato.

Il che uedendosi dal Cardinal Gesualdo quale era

tutto del detto Cardinal Santa Seuerina, desidero-

roso che tutti li Cardinali che erano dentro del

Conclaue unitamente, e senza contraditione ne

odio alcuno, concorressero in detta elettione disse

al detto Cardinal Santa Seuerina che sua Signo-

ria Ill.ma sapeua molto bene, quanto li Conclaui

sogliono essere odiosi, et che per ciò uolesse perdo-

nare a quelli Cardinali che se li erano scoperti

contro prima che si uenisse all'atto della

Adoratione, il quale rispose con [illegible] molto alegra, et piena di humiltà che era pronto a farlo, et che li teneua tutti per fratelli senza odio alcuno.

Et andandosi verso la Cappella Paulina vedendo che in sala Regia rincontrò alla porta era il Cardinal Altemps, al quale il Cardinal del Monte con alcuni altri Cardinali che andauano auanti accompagnando il detto Cardinal Santa Seuerina dissero che sua Sig.^{ria} Illma venisse a quella elettione, poiche il spirito S.^{to} la guidaua, Al che il Cardinal Altemps rispose con voce molto alta, che lui non ci voleua andare in modo alcuno, et questo lo disse tanto forte, che da tutti fu inteso.

Con tutto ciò non sdegnandosi ne turbandosi punto alcuno delli affettionati del detto Cardinal Santa Seuerina anzi con grandissima

allegrezza lo condussero dentro la Cappella Paulina,
doue si accorsero che non erano piu che trenta cin-
que Cardinali, et che ui mancaua il Cardinal della
Rouere, che lo trouorno in letto doue ui ci trouorno
ancora li Cardinali Sfondrato, et Borromeo, contrarij
del detto Cardinal Santa Seuerina, liquali persua-
deuano il detto Cardinal della Rouere dare il suo
voto a detta Santa Seuerina perche ueniria a
fare gran prigiuditio a se stesso, non potendo
cauare il Papato per questa uolta in altro che
in sua Sig.ria Ill.ma et non dandocelo non por-
seria hauere effetto il trattato fatto per Santa
Seuerina, et che percio auertisse molto bene a
non si lasciar lauar da mano questa cosi
bona occasione.
A questo replico il Cardinal Montalto, uoltandosi

uerso detto Cardinal della Ruere dicendoli che sua
Signoria Ill.ma non si dimostrasse ingrato a
Papa Sisto Quinto suo Zio del quale era creatura,
hauendo riceuta da lui quella dignita nella
quale si ritrouaua, oltre tanti altri fauori, et
gratie da detto suo Zio fatteli, et che quando
questa uolta fusse mancato di aderire a quella
che esso Montalto come Nepote di Papa Sisto,
et capo delle sue creature si contentaua, saria
stato causa che non hauria procurato in altra
occasione per sua Signoria Ill.ma si come haue-
ua procurato se in questo lo sattisfaceua altra-
mente l'haueria al tutto priuato dalla sua spe-
ranza.

Il Cardinal della Ruere stette un buon pezzo
duro, ritrouandosi confuso non sapendo qual

partiti spiegare che li fusse utile, finalmente ha=
uendo già data la sua parola al Cardinal Mon=
talto di Concorrere et dare il suo voto al detto Car=
dinal Santa Seuerina et sapendo quanto li po=
teua giouare nelle altre occasioni l'amicitia del
detto Cardinal Montalto, si risolse di attenderci
la parola, et darci il suo voto.

Di modo che li detti Cardinali Montalto, et Matthei
cominciorno a sollecitare detto Cardinal della
Rouere aiutandolo a vestire, et così mezzo uestito
lo condussero in Cappella paulina doue erano
li altri Cardinali che aspettauano Sua Signo=
ria Ill.ma, poi che non ui mancaua altro che
lui al numero di trenta sei che bisognauano
alla creatione de Pontifice inclusoui la persona
del Cardinal Santa Seuerina.

Erano detti Cardinali dentro la detta Cappella Paolina,
nella maggior confusione del Mondo: poi che
chi da una banda, et chi dall'altra per paura
che il negotio non venisse in qual che modo intere
rotto, gridauano che si facesse l'Adoratione, per
che erano nel numero bastante, et che non si
tardasse piu.

Ma vedendo il Cardinal Gemaldo Decano che li
Cardinali contrarij del detto Santa Seuerina
non ci voleuano altrimente concorrere, rispo-
se et disse che à lui come Decano toccaua
trattare che si facesse prima la Pace, auanti
che si andasse alla Adoratione, acciò tutti
d'accordo, et senza odio alcuno unitamen-
te ci concorressero.

Et voltatosi il detto Cardinal Gemaldo uerso il

detto Santa Seuerina gli disse che fusse conten=
ta di perdonare a quelli Cardinali che se li erano
scoperti contrarij, et che lasciasse da parte l'odio
acciò più liberamente si potesse trattare di sua
Signoria Ill.ma e quelle ch'a lui hauena fatte in

In questo li Cardinali contrarij del detto Santa
Seuerina che erano in tutto al numero di se=
dece cioè Aragona, Marc'Antonio Colonna, Conte
Paleotto, Alessandrino, Altemps, Canono, Mondoui
Lancellotto, Ascoli, Sfondrato Parauicino, Sforza,
Borromeo, Acquauiua, et Plato, si congregorno
nella Cappella di Sisto quarto, et vedendo che
non bastauano all'esclusione, poi che bisogna=
uano essere al numero di dicisette furono al=
cuni di parere che si douesse andare all'Adora=
tione, tra li quali il Cardinal Sfondrato ordinò

ad uno di suoi Conclavisti che si portasse il Rocchet
to, et mozzetta, perche lui non voleua essere dell'
ultimi ad andare all'Adoratione, non hauendo ini-
micitia alcuna con il Cardinal Santa Seuerina
e quello che lui haueua fatto in mostrarseli con-
trario, era stato solo per compiacere ad alcuni
suoi amici, alli quali haueua dato la parola,
senza altro Interesse.

Il Cardinal Acquauiua era andato tra questo
mezzo, sino alla porta della Cappella Paulina
per uedere quello che si faceua dentro, et essen-
do ritornato referi che in Cappella Paulina
non era il numero bastante alla elettione,
et a maggior sicurezza mandorno doi uolte
in detta Cappella un loro Conclauista, acciò
contasse quanti Cardinali erano dentro, Il quale

la prima uolta refferì che non erano più che trenta
doi, et la seconda trenta tre il che diede un poco
di animo a tutti, et in particulare al Cardinal
Sfondrato che staua più in dubio degl'altri tanto
più che il Cardinal Sforza faceua animo a tutti
che stessero saldi nel loro proposito, poiche senza du-
bio ui doueuano mancare alcuni Cardinali, li
quali doueuano stare retirati nelle loro Camere
per non andarui, et percio non si faceua l'Adora-
tione nel detto Cardinal Santa Seuerina, per
non esserci il numero bastante.

Ma il Cardinal Marc'Antonio Colonna, per assicu-
rarsi meglio del negotio, dubitando del pericolo
che poteua succedere trouò modo di leuare un
voto al Cardinal Santa Seuerina, et chiamato
uno de suoi Conclauisti gli ordinò che andasse

in Cappella Paulina, et secretamente dicesse al Cardinal Ascanio Colonna che si recordasse che gli haueria promesso di non dare il suo voto al Cardinal Santa Seuerina che sapeua molto bene quanto sarebbe stato di danno a tutta Casa Colonna, et a loro in particulare se il detto Cardinal Santa Seuerina fusse stato assonto al Pontificato, et che si marauigliaua come l'era uenuto meno della parola, et che perciò, poiche in lui solo staua l'inclusione, et esclusione douesse subito uenirsene in Cappella di Sisto Quarto, doue era sua Sig.ria Ill.ma con altri Cardinali che la desiderauano, et aspettauano.

Et essendo andato il detto Conclauista in Cappella Paulina per fare l'Imbasciata al detto Cardinal Ascanio, et uedendolo che staua in mezzo di detta

Cappella che ragionaua con altri Cardinali se li

accostò all'orecchia, et li fece secretamente l'Imba-

sciata ordinatali dal detto Cardinal Mari Antonio

Colonna, per il che il detto Cardinal Ascanio subito

senza dir altro se auuiò verso la Porta per uscir

fuori, et ciò uisto dalli altri Cardinali iui erano

gli fu domandato da alcuni di loro doue andaua,

il quale uoltandosi uerso loro con uoce molto

alta, et quasi gridando disse, Io non uoglio dare

altramente il mio voto al Cardinal Santa Seue-

rina, et così se ne uscì fuori di detta Cappella.

Del qual motiuo così all'improuiso seguito si ma-

rauigliorno, et quasi si scandalizzorno molti

di detti Cardinali che erano in detta Cappella, et

per il contrario si si rallegrorno molto più li con-

trarij del detto Cardinal Santa Seuerina che erano

nella Cappella di Sisto Quarto, li quali vedendo venire il Cardinal Ascanio verso detta Cappella di Sisto Quarto, doue loro erano, subito gli corsero all' incontro et con grande allegrezza l'abbracciorno. Il che visto da quei Cardinali che erano nella Cappella Paulina, dubitando che alcuni altri di quelli Cardinali che erano la dentro, non facessero quel medesimo motiuo de Cardinal Ascanio Colonna, diedero ordine che si serrasse la porta di detta Cappella, si come con effetto fu serrata, nelqual tempo si messero dietro detta porta li Cardinali Sforza Acquauiua, et Sfondrato dicendo ad alta che non si doueua serrare con la porta, perche saria fare violenza a quelli che erano dentro, et pero si protestauano di quella elettione che faceua:no dicendo nõ essere valida per questa causa.

Per il che fu subito aperta detta Porta, et molti di essi Cardinali che erano lì dentro dissero che non ci era nessuna là dentro che si tenesse per forza

Passato questo alcuni di quei Cardinali che erano dentro detta Cappella Paulina sollecitauano gran: demente che si facesse presto l'Adoratione nel detto Cardinal Santa Seuerina la qual tutta uia era trattenuta dal Cardinal Gesualdo con dire che saria bene prima che si uenisse a quell'atto trat: tare le amicitie con le altri Cardinali che se erano scoperti contrarij al detto Cardinal Santa Seuerina, acciò tutti unitamente, et senza odio alcuno uenis: sero, et concorressero alla detta Adoratione, et che s'inuiassero doi o tre di essi Cardinali acciò lo trasero per il che giudicorno che era molto aproposito il Car: dinal Madruccio ed il quale sarebbe andato ancor lui.

Doue che detti Cardinali Gesualdo, et Madruccio andorno
nella Cappella di Sisto quarto doue stauano
uniti da una banda li Cardinali Aragona Marc
Antonio Colonna, Altemps Como, et Paleotto, et il Car:
dinal Alexandrino se ne staua in questo tempo
ingenocchione auanti l'Altar maggiore, facendo iui
oratione. Ai quali Cardinali gli dissero che si contentas:
sero di uenire all'Adoratione de Cardinal Santa
Seuerina ilquale gli perdonaua altrimente l'haue:
rebbero fatto Papa subito, senza i loro uoti poiche cre:
deuano hauere il numero bastante alla electione
et che era meglio andarci auanti che fusse adorato
che di poi, i quali risposero che non ci uoleuano
andare altrimente, perche sapeuano bene d'hauer
tanti uoti che sariano bastati all'exclusione, et che
l'hauessero fatto intendere quando uoleuano fare
il

il scrutino perche uoleuano mandare li loro voti
di modo che li detti Cardinali Gesualdo et
Madruccio se ne ritornorno senza hauer
fatto cosa nulla

Et usciti da detta Cappella prima che il
Cardinale Madruccio entrasse nella
Cappella Paulina si abboccò con alcuni
Cardinali che erano usciti in sala
Regia per vedere che esito faceua il
ragionamento dell'accordo con gli altri
Cardinali con li quali trattò se era bene
far Papa il Cardinale Santa Seueri
na stante le manifeste contradittioni
che haueua et se li trentacinque Cardi
nali che erano in detta Cappella Paulina
inclusoue esso Santa Seuerina erano

bastanti alla elettione et in che modo si ha
verebbe potuto fare accio li contrarij no
ci havessero potuto opponere poiche sen
za dubio erano nel numero bastante
perche dentro del conclave erano
cinquantadue Cardinali le due in
tegre parti de quali erano trentacin
que et essendosi un gran pezzo discorso
sopra questo negotio et visto finalmente
alcune bolle che trattauano sopra di
questo et molte altre scritture conclu
sero et determinorno che si poteua
eleggere al Pontificato il detto Santa
Seuerina et per adoratione et per
scrutinio come à loro piaceua poiche
senza dubbio erano nel numero

bastano et che non ci era altro da bbio
solo che facendosi per adoratione erano
solamente trenta quattro che adorauano
perche il detto Cardinale adorato non
poteua adorarsi se stesso Ma per seruarsi
ueniuano à essere tutti trenta cinque
per la creatione del pontefice essen
do che il detto Santa Seuerina si po
teua dare il uoto à se medesimo et
che à questo modo era meglio farsi et
si saria leuato alli Cardinali contrarij
ogni occasione di potere opponere alla
detta elettione di modo che così conclu
sero et risolsero d'accordo si douesse
fare

Perilche si dette ordine che si dicesse m[...]

la messa dello spirito santo come è solito
farsi avanti si faccia il scrutinio la qle
tocca à celebrarsi la prima mattina
al Cardinale Decano et dipoi conse
quentemente alli altri Cardinali se
condo la loro antichità

Et fattosi intendere alli Cardinali che lu
nedì che erano nella cappella di Sisto
quarto che venissero tutti alla messa
et dipoi al scrutinio li quali non vol
sero altrimente andarsi lassiando di
adempire quello che commandava la
bolla et essendosi celebrata la messa
si communicorno tutti li detti Cardi
nali avanti che si cominciasse à fare
il scrutinio

Nel quale scrutinio erano molti di parere che li voti fussero aperti il che determinorno fare per maggior sicurezza del negotio et acciò non si havesse potuto commettere fraude nè inganno alcuno.

Il che inteso dalli Cardinali excludenti mandorno subito in Cappella Paulina li Cardinali Sforza Acquaviva et Sfondrato a protestarsi che il scrutinio non si dovea fare per voti aperti ma per secreti come è costume et che d'altra maniera è bona tenuta per nulla qual si voglia elettione che facessero chiamando il Mastro di Cerimonia come protonotario apostolico acciò che facesse fede come si protestavano di questo.

Leuati fuori di detta Cappella li detti Car
dinali exludenti furon di poi varie opi
nioni tra quei Cardinali che erano nella
detta capella Paulina discorrendo tra
loro se si potena fare detto scrutinio per
voti aperti ò per secreti et ancorche li più
erano d' opinione che si potesse fare per
voti aperti et che non vi era dubbio al
cuno poiche nissuna bolla lo prohibeua
ma che ogni uno potea dare il suo voto
ò in voce ò per secreto come le piace
Con tutto ciò per leuare via ogni scropulo
determinorno che si facesse il scrutinio
per voti secreti et cosi si partorno li
Cardinali Gesualdo Sanz et Monte
Alto et andorno nella cappella di Sisto

quarto dove erano li Cardinali esclude
rà alli quali dissero che dessero li loro voti
perche volevano fare il scrutinio secreto
quali li diedero et per maggior loro sicu
rezza et acciò non se gli facesse alcun
inganno mandorno li Cardinali Sforza
et Acquaviva acciò si trovassero prese
rà in d.o scrutinio

Venendo giorno tutti in Cappella Paulina
si serrorno insieme congli altri per ordine
ogn'uno al suo luogo et serrate le porte
di detta Cappella si fece il scrutinio
secreto nel quale il Card.le Santa
Severina hebbe vintiotto voti favo
revoli et doi assistenti cioè li Cardi
nali Mont'alto et Pinello che furono

in tutto teneano, il che diede grandissi-
disgusto alli affettionati di santa seve-
rina non potendosi sapere chi gli era
venuta meno di non dare il suo voto in
detto scrutinio et per il contrario diede
duplicata allegrezza alli escludenti
per l'acquistata vittoria essendosi
stati sette hore continue nella detta Cap-
pella Paulina con il numero bastante
alla elettione.

Tutto il rimanente del giorno non si
attese ad altro che à raccontare il
successo che era passato la mattina re-
stando molti di loro assai maravigli-
ati non sapendo à chi dare la colpa
che fusse mancato à dare il voto

di santa seuerina in detto scrutinio

Con tutto ciò li Cardinali Madruccio et Mont'Alto desi-
derosi di condurre à fine questa impresa non re-
stauano di andare cercando mentre il negotio
staua in così buono stato di guadagnare
alcuno altro voto et trouando Il Cardinale
Paleotto gli ricordorno che sua signoria Illustris-
sima più volte haueua detto che sarìa
stato homo ingrato à non dare il suo voto
al Cardinale santa seuerina dal quale
altre volte haueua hauuto l'aiuto et
perciò si volesse contentare di darcelo in-
sieme con tanti altri che in sua signoria
Illustrissima concorreuano sapendo maggior-
mente questo soggetto era grato alla Maestà
Catholica et à molti altri Principi Christiani

contuttociò non fù mai bastante per poterlo levare dal suo fermo proposito che haveva di non darli il suo voto et la medesima durezza trovava ancora in tutti gli altri esclusori.

Perilche non essendo ancor detti esclusori sicuri dubitando che le persuasioni del Cardinale Madruccio et di Morone alle havessero havuto luogo et effetto con alcuni de loro amici con haverne tirati alcuni di loro dalla loro parte per concludere presto questo negotio quale havevano molto à cuore se risolsero andare dal Card.le Madruccio si come in effetto ci andorno et gli dissero che già sua Signoria

Ill.mo haueria fatto ogni nostro sforzo possibile per tirare al pontificato il Cardinale Santa Seuerina et che non ostante le gagliardissime pratiche fatte per sua Signoria Illustrissima non era potuto riuscire per essere in molti che non ci uoleuano consentire et che in nissuno modo l'haueriebbono accettato per papa et pero accio il Conclaue non stardasse piu alla lunga con tanto scomodo de tutti li Cardinali che dentro ui erano delli quali ne stauano alcuni indisposti et poi con tanto danno della Christianità et particolarmente di Roma laquale senza il Pontifice patiua grandemente si doueua sua

signoria Illustrissima risoluere et non

stare più in quel proposito di San Mar

tino perche simile elettione non la gui

daua il spirito santo ma inspiraua bene

essi chiudenti à non douerci in modo

alcuno consentire Ma che sua signo

ria Illustrissima nominasse qualsi

uoglia altro soggetto che meglio li pare

para de tanti che ue nè erano degni

nel quale unitamente et senza re

plica alcuna ci sarebbono concorsi

Alli quali chiudenti il Cardinale Ma

drucci replicò che le signorie loro

Illustrissime si doueuano contentare

di quello che tanti altri Cardinali si

contentauano di concorrere nel detto

Cardinale santa Seuerina quali
ueramente erano inspirati dal spirito
santo tanto maggiormente essendo detto
soggetto desiderato da molti Principi
Christiani et che in questi tempi era
molto à proposito che il detto Cardina
le santa Seuerina fosse assonto
al Pontificato per il gran bisogno
che la Christianità haueua di un
buono et simil pastore et massime
il Stato di santa Chiesa in che
era tanto trauagliato de carestia
et de banditi et per li gran rumori
che hoggi di se ritrouano essere in
Francia ui saria di bisogno di un sog-
getto della qualità che è detto Card.le

santa severina il quale senza
dubbio alcuno con il suo savio giuditio
haueria posto à sesto molte cose ch'esso
ci doueuan considerare molto bene
et non guardare al particolare inte
resse et che circa l'autorità che chi esclu
deni l'haueuano data di nomina
re un a lor soggetto si saria abbocca
to con li suoi affettionati et che il di
seguente l'hauerebbe data rispo
sta.

Nel detto giorno à hore una in
circa entrò nel Conclave il Cardina
le di Gioiosa venuto da Francia il
quale subito gl'andorno incontro alcuni
Cardinali della fattione contraria di

di santa severina per guadagnare il suo

voto acciò non fosse concerto con li affettionati

di santa severina per la sua elettione.

Il dì seguente che fu la Domenica uniti

tutti li confidenti della Maestà Catoli

ca et congregati nella Cappella Paoli

na discorsero un pezzo sopra il negotio

del Cardinale santa severina se

doveva mantenerli ò dismettere la

sua prattica per l'impedimenti che già

vedevano evidenti li quali tutti di commu

ne consenso determinorno che si stesse

fermo nel proposito del Cardinale san

ta severina havendo da venire

il Cardinale di Austria con il quale

ci sarebbe stato un voto di più et

et tanto più sarebbe stata gagliarda la prattica del detto Cardinale Santa Seve rina et facilmente si sarebbe concluso in suo favore.

Usciti di detta cappella li detti Cardina li et ritiratosi il Cardinale Madruc cio nella sua camera andorno à ritrouar lo alcuni delli Cardinali excludenti per hauere da sua signoria Illustrissima la risposta del trattato fatto il dì auanti Il quale gli rispose che li suoi amoreuo li et affettionati voleuano stare saldo nel proponio del Cardinale Santa Seuerina poiche erano sicuri fra pochi giorni di effettuare il negotio.

li quali escludenti mostrorno esteriormente
nō curarsene dicendo che loro erano sicu
rissimi che detto Cardinale santa Seve
rina nō sarebbe nel presente Conclave ri
uscito Papa essendogli scemati già quattro
voti Ma interiormente si rodevano du
bitando che detta elettione dovesse riusci
re con grandissimo loro disgusto procurando
di levargli qualche voto siche non ha
vevano potuto fare sino à quell'hora,
Si stette in questi contrasti dodeci
giorni sempre trattandosi dalla parte
di Spagna di guadagnare qualche
voto per il Cardinale Santa Seve-
rina et dall'altra parte delli esclu
denti per levargli alcuni voti come in

effetto gli levorno il voto del Cardinale della Rovere il quale per la propria spe ranza datali da suoi amici li era lasciato intendere di non volere dare più il suo voto al Cardinale santa Severina.

Si trattò da alcuni amici del Card.le Madrucci et particolarmente dalli exclusori di far Papa esso Cardinale Madruccio senza l'avviso del Cardina le Mont'Alto per levarlo dal proposito che teneva del Cardinale santa Severina per il che ne fù fatta gagliardiss.a prattica.

Ma avvertiti che ciò non si poteva fare senza l'avviso del Cardinale

Mont'alto andorno subito à parlare à
sua signoria Illustrissima il quale haue
ndo inteso la proposta fattali disse
volerne trattare con le sue creature
et hauendone già trattato li fu da
alcuni di quelli risposto che il detto
Cardinale Madruccio per alcuni suoi
impedimenti non poteua essere Papa
et cosi cessò la sua prattica.
In questo mentre volendosi cominciare
à trattare la prattica del Cardinale
della Rouere per il quale ci era bonissima
speranza et essendoli da alcuni
suoi amici data bona noua si
crede che per la grande allegrezza
che ne pigliò s'amalasse di tal

tal modo che alli venti di Genaro giorno
di santo Policarpo à otto hore di notte
passò à meglior vita il quale morto
che fù secondo al solito fù subito vesti
to et portato nella Cappella di Sisto
Quarto da dove la mattina seguente
fu dal Clero di san Pietro portato à bas
so in essa Chiesa accompagnato da
molti Cardinali sino alla Porta del
Conclaue.

Tutto il rimanente del tempo sino alli
trenta del presente mese si attese
à fare alcune pratiche per li Cardina
li Marcantonio Colonna et Como nelli
quali essendosi scoperte molte difficul
tà et impedimenti non ~~si venisse~~.

à

si venne à conclusione nissuna.

Del Cardinale Paleotto si faceua da molti grande instancia che si facesse la prattica per sua signoria Illustrissima ma vedendosi contrario il Cardinale Mont'Alto non se ne parlò altrimente.

Et vedendosi che di questi soggetti che si proponeuano non ce ne erano alcuno riuscibile si dubitaua della longhezza del Conclaue, et che per questo beneficio di tempo causasse qualche altro motiuo in fauore del detto Cardinale Santa Seuerina poiche le sue prattiche erano ancora in piedi

Si risolsero li Cardinali escludenti di

trattare d'alcuno altro suggetto et così andorno alcuni di loro à ritrovare il Cardinale Mont'Alto al quale dissero che era hormai ragionevole che sua signoria Illustrissima trattasse di essaltare al Ponteficato una delle creature di Sisto Quinto suo Zio delli quali ve ne erano tanti vecchi et meritevoli più presto che essaltare il detto Cardinale Santa Severina nel quale si vedeva evidentemente l'impedimenti che vi erano et che perciò elegesse uno delle sue creature quale le fusse parso più à proposito et riuscibile che essi l'haveriano aiutati à far la prattica.

Et discorrendo il Cardinale Mont'alto tra se medesimo questo negotio et considerando in che potesse ritrovare minor impedimento risolse tentare la prattica per li Cardinali Sauli et Aldobrandino il che inteso da molti Cardinali che vi erano presenti li risposero che il più riusibile senza dubbio saria stato Il Cardinale Aldobrandino et con detto apontamento che si trattasse però che andasse quietamente senza fare alcuno rumore.

Giovedì mattina trovandosi il Cardinale Mont'Alto parlato con alcune sue creature et con alcuni altri Cardinali affettionati trovò in tutti una ferma

concordia et unione se bene molti di essi credevano che tal prattica non dovesse venire ad effetto nonostante delli nominati dal Re Cattolico. Contuttocio essendo Il Cardinale Mont'Alto andato à ritrovare al Cardinale Madruccio dicendoli che già sua signoria Illustrissima haveva visto quanti impedimenti si trovavano in quei Cardinali nominati dal Re Cattolico et però acciò il Conclave non andasse più alla longa si contentasse di volere concorrere in una delle creature di Sisto Quinto suo Zio fra li quali vi erano li Cardinali Sauli et Aldobrandino senza eccettione alcuna Alla quale proposta il Cardinale

Madruccio rispose che ne haverebbe parlato con li suoi affettionati et che quando prima che fosse stato prohibito li have rebbe dato la risposta

Essendosi partito Il Cardinale Mont'Alto di nuovo fra se medesimo questo negotio Il Cardinale Madruccio et sapendo che il Cardinale Aldobrandino era stato sempre confidente alla corona di Spagna se risolse volere andare in lui per sentirla et trattarne con alcuni suoi amorevoli li trovò tutti pronti senza alcuno scrupulo di dare il voto al Cardinale Aldobrandino.

Il Cardinale Mont'alto fratanto era andato ad avisare Sessa che Acuña et altri suoi

et in particolare li Cardinali Alessandri
no et Radzivil dalli quali li fu detto
che sua Signoria Illustrissima non li
perdeva tempo in sollecitare la risposta
del Cardinale Madruccio et non tarda
re più acciò non ci nascesse qualche im
pedimento et che lasciasse il pensiero à
loro del resto poi che come amici del Car
dinale Aldobrandino haveriano manto
nuta la pratica in piedi

Et essendo andato il Cardinale Mont'
Alto dal Cardinale Madruccio per la
risposta la quale gli fù data da sua
Signoria Illustrissima dicendoli che si
contentava benissimo del Cardinale
Aldobrandino All' hora Mont'alto subito

gli disse che sua signoria Illustrissima
dovesse stare all'ordine perche volevano
fare l'adoratione subito magnato.

Et partitosi il Cardinale Montalto se ne
andò subito alla sua camera à magnare
et magnato che hebbe leggiermente se
ne uscì fuori à ritrovare le sue cre-
ature et altri suoi confidenti et ca-
minando per il Conclave comincio à pu-
blicare che il Cardinale Aldobrandino
era Papa.

Il che intendendosi da molti Cardinali
corsero subito alla camera del detto
Card.le Aldobrandino à rallegrarsi con
sua signoria Illustrissima et in que-
sto sopragionse il Cardinale ~~Mont~~

Mont'Alto con alcuni altri Cardinali sollici
tandoli che andassero presto perche tutti
erano d'accordo et si contentavano di
tale elettione et incontrato il Cardina
le Madruccio per camino che se ne veni
va ad incontrare il Cardinale Aldo
brandino congionti insieme condussero
sua signoria Illustrissima nella cappe
lla Paulina, dove essendosi tutti messi
à sedere ogn'uno al suo luogo per ordi
ne elessero tutti di commun consenso
Papa il detto Cardinale Aldobrandino il
quale essendo stato vestito de soliti vesti
menti Pontificij et posto à sedere in
sedia fu da tutti li Cardinali unita
mente adorato et adorato che fu tolto

essere chiamato Clemente ottavo.

Et sparsa la uoce di fuori fu subito rotto il con clave nel quale uennero li Canonici di San Pietro li quali insieme con tutti li Cardinali et altri Prelati condussero il nouo Pontefice da basso nella Chiesa di San Pietro cantando Ecce sacerdos magnus il quale andandosene allegramente pieno di grauità et mansuetudine daua à tutti la benedittione et essendo giunto in San Pietro se inginocchiò auanti il Sm̃o Sacramento et doppò fatte le sue orationi fu menato nella cappella nominata limina Apostolorũ et posto à sedere nella solita sedia, fu da tutti li signori Cardinali publicamente

adorato Papa con grandissimi segni d'allegre

zza. cantando Te deum laudamus &c.

Et hauendo sua santità con gran benignità

et mansuetudine data la benedittione

al Populo che iui era concorso per uederlo

fu di poi accompagnato ad alto da molti Cardi

nali et Prelati sino alle solite stantie

Pontificie.

Della quale elettione tutto il Populo se ne

rallegra grandemente sperando dalla beni

gnità et clemenza della santità sua ue

dere boni et felici successi. Piaccia alla

Maestà de Dio conseruarla sana con lon

ga et felice uita acciò possi gouernare

bene il suo gregge. massime in questi

tempi tanto calamitosi et trauagliosi

nelli quali tutta la Christianità si ritrova
stare di Conclave li 30 di Genaro
del 1592

Nota delli Ill.mi S.ri Cardinali che
entrorno nel pnte Conclave.

Il Card.le Gesualdo Decano
Il Card.le Aragona
Il Card.le Marc'ant.o Colonna
Il Card.le de Como
Il Card.le Paleotto
Il Card.le Altaemps
Il Card.le Alessandrino
Il Cardinale Madruccio
Il Card.le di Sans

Il Card.le Santa seuerina
Il Card.le Rusticucio
Il Card.le Simoncelli
Il Card.le di Fiorenza
Il Cardinale Canano
Il Card.le Saluiati
Il Card.le di Verona
Il Card.le Mondoui
Il Card.le Spinola
Il Card.le di Terra noua
Il Cardinale Lancellotto
Il Cardinale Caetano
Il Cardinale Gonzaga
Il Cardinale Castruccio
Il Cardinale Pinello
Il Cardinale Aldobrandino
Il Cardinale della Rouere
Il Cardinale d'Ascoli

Il Cardinale Gallo
Il Cardinale Sarnano
Il Cardinale Alano
Il Cardinale Sauli
Il Cardinale Cusenza
Il Cardinale Morone
Il Cardinale Camerino
Il Cardinale Montelparo
Il Cardinale Sforza
Il Cardinale Mont'Alto
Il Cardinale Mattei
Il Cardinale Giustiniani
Il Cardinale Ascanio Colonna
Il Cardinale Borromeo
Il Cardinale Cusano
Il Cardinale del Monte

Il Cardinale de Popoli
Il Cardinale Radzivil
Il Cardinale Sfondrato
Il Card.le Farnese
Il Cardinale Acquaviva
Il Cardinale Sarauicino
Il Cardinale Plato
Il Cardinale santi quattro
Il Cardinale di Gioiosa

27.

Il [illegible]
Il Cardinale [illegible]
Il Cardinale [illegible]
Il Card.le [illegible]
Il Cardinale [illegible]
Il Cardinale [illegible]
Il Cardinale [illegible]
Il Cardinale [illegible]
Il Cardinale [illegible]

BLB BADISCHE LANDESBIBLIOTHEK
gefördert durch Baden-Württemberg
MINISTERIUM FÜR WISSENSCHAFT, FORSCHUNG UND KUNST